



COMUNE DI BERRA

Provincia di Ferrara

SETTORE 5 - CULTURALE, RICREATIVO, SOCIO ASSISTENZIALE, SCOLASTICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 11 / 2016

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITA' SIG.RA B.M.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla sig.ra **B.M.**, i cui dati personali vengono omessi a norma dell'art. 26 comma 4 del D.Lgs 33/2013, agli atti di questo Comune, tesa ad ottenere la concessione dell'Assegno di Maternità concesso dal Comune;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda;

Vista la L. 448/1998 che all'art. 66 dispone la concessione di un "Assegno di Maternità" per i figli nati successivamente al 1° luglio 1999;

Visto il D. Lgs. 109/98 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art.59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449";

Visto il D.M. 452/2000 "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della Legge 22 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448";

Visto il D.M. 25 maggio 2001, n. 337 "Regolamento recante modifiche al decreto del

Ministro per la solidarietà sociale 21 dicembre 2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori;

Richiamata la seguente normativa:

- Art. 27 del Decreto Legislativo n. 251 del 19/11/2007 che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (art.28);
- Artt. 2 e 4 Reg. CE 883/2004;
- Art.1 Reg. UE 1231/2010;
- Art. 19 D.Lgs. 30/2007, che ha recepito la direttiva 2004/38/CE (art. 24);
- Art. 65 Legge n. 448/1998 modificato dall'art.13 Legge n. 97/2013. Circolare Inps. N. 5 del 15/01/2014. Art. 12 c. lett. E) della direttiva 2011/98/UE recepita dal DLgs 40/14;
- Art. 65 Legge n. 448/1998 modificato dall'art.13 Legge n. 97/2013 in attuazione della direttiva 2003/109/CE art. 11;
- Accordi Intermediterranei
- Art.12 c. 1 lett.e) della direttiva 2011/98/UE, salvo quanto previsto dall'art. 1 c. 1 lett.b) DLgs. 40/2014.

Preso atto che il citato D.M. dispone:

- che gli assegni siano concessi con provvedimento del Comune, art. 18.1,
- che il Comune di residenza del richiedente è individuato quale ente erogatore, art.18.3,
- che il Comune trasmetta all'INPS l'elenco dei beneficiari, art. 20.2;

Visto il comunicato pubblicato sulla G.U. 70 del 25.03.2015 dal Dipartimento delle politiche per la famiglia avente ad oggetto: Rivalutazione per l'anno 2015 della misura degli assegni e dei requisiti economici, ai sensi degli articoli 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (assegno per il nucleo familiare numeroso) e dell'art. 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (assegno di maternità);

Vista la Circolare n. 64 del 30/03/2015 dell'INPS – Direzione Centrale Prestazione a Sostegno del Reddito avente ad oggetto “Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2015 della misura degli assegni e dei requisiti economici”;

Considerato che l'indicatore della situazione economica della richiedente e del rispettivo nucleo familiare permette la concessione di un beneficio complessivo di € **1.694,45**;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

Visto il regolamento di contabilità come da ultimo modificato con C.C. n. 36 in data 08 giugno 2000;

Visto l'art. 80 dello Statuto Comunale;

DETERMINA

- 1) di concedere, per i motivi citati in premessa, l'assegno di maternità alla sig.ra **B.M.** nella misura di € **1.694,45**;
- 2) di comunicare all'interessata il contenuto del presente atto;
- 3) di trasmettere all'INPS, secondo specifiche fornite dallo stesso istituto, tutte le indicazioni necessarie, art. 20 D.M. 452/2000, al pagamento delle spettanze dovute;
- 4) di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

determine/ Assegno di maternità 2015 B.M

Lì, 16/01/2016

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O
POLLASTRI MICHELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)